

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo
generale 00130789

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione finta architettura con paesaggio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	45
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I frammenti di affresco posti a destra dell'ingresso principale, raffigurano un alto basamento rettangolare sul quale poggia una parastacon decorazione classicheggiante. Sullo sfondo, in basso, un castello ed una collina, sulla quale si intravede un altro frammento di paesaggio. In alto una piccola parte della trabeazione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'affresco, nella sua integrità, illustrava il mistero dell'Annunciazione dell'Arcangelo a Maria. Purtroppo, se ne conservano solo due frammenti ai lati della porta principale e il busto della Madonna Annunziata, posta attualmente sull'altare maggiore. Dato l'impasto del colore e l'impostazione della scena, le fonti sono concordi nell'attribuirlo al 1400 e più precisamente alla seconda metà del secolo. Però, quando il Santuario passò dai Monaci benedettini ai

NSC - Notizie storico-critiche	Cavalieri Gerosolimitani, lachiesa fu trasformata, forse per esigenze difensive. Tale avvenimento siverificò nel XV secolo. Da allora la chiesa fu intonacata e imbianchita.Stranamente le due fasce di affreschi rimasero esposte a vista deivisitori, i quali vi lasciarono le loro firme almeno fino al 1710,ultima data. Poi, successivamente, le due fasce sono state protette da unparamento di tufi e riscoperte nel 1975.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E18549
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campoli C.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 74-92
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Russo A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)